

## Nella mattinata di sabato 16 aprile **Bambini-soldato, incontro a Fossano**

**FOSSANO.** Si stima siano circa 300 mila i bambini e le bambine che vengono utilizzati in guerra. Come anche le spaventose cronache di questi giorni hanno mostrato, sono molti i Paesi in Africa, America Latina e Asia dove la guerra non risparmia l'uso militare dell'infanzia. Le crisi umanitarie e le guerre colpiscono i minori non solo come vittime, ma anche come involontari strumenti di morte nelle mani di gruppi militari e terroristi.

La maggior parte di questi bambini/e soldati ha tra i 12 e i 18 anni, ma numerosissimi sono quelli di età inferiore (10 - 14 anni), mentre sono stati registrati casi di baby-soldato di appena cinque anni.

Per le bambine il dramma è doppio, perché oggetto di tutte le discriminazioni: coinvolte in azioni di guerra, utilizzate in pesanti lavori domestici, costrette a prestazioni sessuali con il rischio di contrarre malattie, gravidanze indesiderate, danni permanenti dal punto di vista fisico. Crisi umanitarie e guerre che colpiscono i minori non solo come vittime, ma anche come involontari strumenti di morte nelle mani di gruppi militari e terroristi.

C'è una giornata mondiale dedicata a dire no all'utilizzo dei bambini soldato. È il 12 febbraio perché proprio il 12 febbraio del 2002 entrò in vigore il Protocollo opzionale alla Convenzione Onu sui diritti dell'infanzia e dell'a-



dolescenza, riguardante l'uso dei minori nei conflitti armati.

Per sensibilizzare l'opinione pubblica su questo tragico fenomeno, che colpisce soprattutto i Paesi in via di sviluppo ma non risparmia neppure gli Stati più ricchi, l'Unione exallievi ed exallieve "Don Bosco" di Fossano, con la collaborazione del Liceo scientifico "Ancina" di Fossano e il settimanale "La Fedeltà", ha promosso un incontro di approfondimento e di testimonianza.

Ne parleranno nella mattina

ta di **sabato 16 aprile** (9,45-12), presso la sala Domenico Savio dell'Istituto salesiano "Maria Ausiliatrice" (via Verdi, 22 - Fossano), i presidenti delle Unioni exallievi/e "Don Bosco" di Fossano e Asti, Ezio Lignola e Giovanni Boccia ed Erika Giannone, avvocato e docente di Discipline giuridiche ed economiche presso il Liceo scientifico "Ancina" di Fossano.

Moderatore della giornata sarà Walter Lamberti, giornalista e direttore de "La Fedeltà". L'ingresso è libero.